

logna. S'imbertescavano anche le case ed i palazzi. « Per tal cagione (essendo cioè giunta in Avignone la notizia che una compagnia di ventura aveva preso Santo Spirito, luogo vicino ad Avignone a otto leghe di piano) « il papa e i cardinali ebbero gran paura, e la città tutta prese l'arme; « serrate le botteghe solo s'intendea a fare steccati e ber- « tesche, si alla città e si al gran palagio del Papa » (MATTEO VILLANI, *Cron.*, lib. X, cap. xxvii).

I Castelli si prendevano di viva forza o mediante assedio. Si combattevano con armi manesche, con macchine, con castelli di legname, con gatti e grilli. « Soventi, massime « quando il castello non era cinto da fossa profonde e piene « d'acqua, o posto sovra una rupe, i minatori protetti da una « tettoia coperta di cuoio crudo s'appressavano alle mura e « cominciavano a cavare sotto a quelle. Quella tettoia mo- « bile si chiamava *gatto*. Gli assediati (*assedati volle dire*) « tentavano di mettervi fuoco gittando saette incendiarie for- « mate di pece e zolfo oppure con fionda di ferro saette ro- « venti, o di stritolarle con grossi macigni. Fatta la mina, « dato il fuoco ai sostegni di legno che sorreggevano il muro « cui si era tolto il fondamento, aprivasi una larga breccia « che dava il passo agli assediati » (CIBRARIO, *Econom. polit. medio evo*, pag. 233).

Gli assalitori innalzavano bastite e mettevano fra quelle, fosse e valli, e quando fossero venuti in sospetto di aiuti attesi dagli assediati, locchè li avrebbe messi fra due osti, aggiungevano a quella che ho detto, una seconda linea di contravvallazione in difesa del campo. Entro le bastite accampavano sotto a trabacche. Del resto, come si procedesse a difendere ed espugnare un Castello, prima che l'uso efficace della polvere sconvolgesse la tattica di guerra, lo espone Matteo Villani raccontando l'assedio che l'Arcivescovo di Milano pose con mediocre fortuna alla Scarperia in Mugello, ed a quel racconto (*Cronache*, libro XI, capit. xiv-xv-xx-xxi-xxx-xxxi-xxxii-xxxiii) rimando gli studiosi lettori.

Del modo con cui facessero gente (dicevasi *far taglia*)